

Depurazione, 5 milioni stanziabili al momento

CATANZARO

Servono 300 milioni per mettere ordine all'intero settore, in autunno dovrebbero essere reperiti tra i 70-80 milioni ma per il momento si possono stanziare soltanto cinque milioni di euro. Il governatore Peppe Scopelliti e gli assessori regionali Pino Gentile e Francesco Pugliano presentano un piano "tampone" per fronteggiare la prevedibile emergenza depurazione nei comuni costieri calabresi in vista dell'estate.

In tutto, il "pacchetto" di questi primi interventi - ognuno dei quali ai aggira mediamente sui 35-40 mila euro - riguarderà 34 Comuni nel Cosentino, 24 nel Catanzarese, 9 in provincia di Crotone, 7 in quella di Vibo Valentia e 29 nel Reggino.

«Si tratta - afferma Scopelliti - di una risposta seppure minima per interventi che, però, grazie a procedure accelerate, possono consen-

tere di risolvere problemi di funzionalità negli impianti dei comuni costieri. Il nostro obiettivo, comunque, è quello di aggredire le molte criticità che abbiamo trovato agendo soprattutto per reperire risorse attraverso la modulazione del Por. Il programma operativo, per come

è stato gestito sinora, infatti, non offre risorse sufficienti. A metà settembre - annuncia poi il presidente -

adotteremo nuovi criteri per aggredire la situazione nel suo complesso puntando a un investimento di 70-80 milioni. Siamo consapevoli del fatto che in due mesi non si possono fare programmi di

chissà quale portata, certo riteniamo il mare una priorità su cui lavorare».

Per il presidente della Regione il fabbisogno reale nel settore si aggira intorno ai 300 milioni, quindi - aggiunge Scopelliti - «il nostro obiettivo nei prossimi cinque anni è riuscire a reperire ri-

source per 30-40 milioni all'anno per dire di aver risolto gran parte del problema». Inoltre il governatore, sollecitato dalla domanda di un giornalista, accenna anche alla lettera di scuse per i turisti che il suo predecessore Loiero cinque anni fa scrisse su un quotidiano nazionale:

«Dopo la lettera di Loiero, purtroppo, non è stato fatto nulla e - osserva Scopelliti - tutto questo crea difficoltà a chi deve intervenire dopo».

L'assessore ai Lavori pubblici Gentile a sua volta collega gli interventi sulla depurazione a un più complessivo piano sul turismo sostenibile

Erosione delle coste, Gentile: a breve un programma da 38 milioni

in Calabria annunciando che «a breve presenteremo il piano finalizzato ad arginare l'erosione delle coste che prevede una spesa di 38 milioni di euro». Infine, l'assessore all'Ambiente Pugliano rimarca la necessità di varare un vero e proprio "patto per il mare", «un patto culturale che deve essere sottoscritto con i calabresi e dai calabresi. Insieme a soluzioni strutturali c'è bisogno di soluzioni culturali che incidano concretamente contro l'abusivismo e l'illegalità: ad esempio bisogna sapere come funzionano i servizi di autospurgo». L'assessore all'Ambiente ricorda infine l'avvio ormai prossimo delle attività di pulizia delle acque superficiali e sollecita agli enti locali un impegno maggiore per l'ottenimento di riconoscimenti come le "Bandiere blu".

a. c.